



Prot. n.

Data

Da citare nella risposta

Allegati:

1. parere VIA
2. contributo ARPAT
3. contributo Azienda USL Toscana Centro
4. istanza

Risposta al foglio del

A: SUAP Unione Montana dei comuni del Mugello
uc-mugello@postacert.toscana.it

Riferimento SUAP: MDNPRZ70S65F205E-05072019-1710
Prot. Regione Toscana n. AOOGR/267662/P del 08/07/2019
Riferimento Codice Unico Aramis n. 31315

Dipartimento ARPAT di Firenze
arp.at.protocollo@postacert.toscana.it

Azienda USL Toscana Centro
prevenzionefirenze.uslcentro@postacert.toscana.it

Comune di Barberino di Mugello
barberino-di-mugello@postacert.toscana.it

Spett. le Publiacqua SpA
protocollo@cert.publiacqua.it

Direzione Regionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Comitato Tecnico Regionale
dir.toscana@cert.vigilfuoco.it

ICAP-SIRA Chemicals and Polymers S.p.A.
icapsira@legalmail.it

OGGETTO: Società ICAP SIRA Chemicals and Polymers S.p.A., installazione ubicata in Via Bellavalle nn. 1/2 nel Comune di Barberino del Mugello (FI) – AIA. - Modifica art. 29-nonies, comma 1, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per installazione di un nuovo sistema di recupero del solvente denominato Hot-Melt. - Convocazione cdS in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e smi..

La Società ICAP SIRA Chemicals and Polymers S.p.A. con nota acquisita agli atti con prot. n. AOOGR/267662/P del 08/07/2019, Codice Aramis n. 31315, ha comunicato tramite il servizio di SUAP ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. una modifica dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata con Atto Unico del SUAP dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello n. 49 del 08/04/2013, (a seguito di A.D. della Provincia di Firenze n. 1205 del 28/03/2013 ed aggiornato con D.D. della Regione Toscana n. 4328 del 20/06/2016, volturato con D.D. n. 9248 del 29/06/2017 ed



aggiornato con D.D. n. 18836 del 21/12/2017), nella persona del gestore sig.ra Patrizia Medini, con sede legale in Via Corridoni n. 19 nel Comune di Parabiago (MI) ed installazione in Via Bellavalle nn. 1/2 nel Comune di Barberino del Mugello (FI), relativamente alla attività IPPC Codice 4.1 h) (come identificata nell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.).

La modifica impiantistica riguarda l'installazione di un nuovo sistema di recupero del solvente denominato Hot-Melt.

L'impianto sarà costruito su una struttura in carpenteria metallica aperta, e verranno realizzati tre piani.

L'impianto sarà costituito dalle seguenti unità impiantistiche:

- 2 evaporatori a film sottile (009-E-1 e 009-E-2)
- sistemi di supporto: filtri, scambiatore di calore a fascio tubiero, eiettori, estrattori
- 4 serbatoi polmone, da 50 mc/cad., per le resine ZHM-L (S-213, S-214, S-215, S-216)
- 2 serbatoi polmone, da 50 mc/cad., per il solvente recuperato (S-217A e S-217B)

I sei serbatoi sopra citati verranno collocati in bacino di contenimento adiacente all'impianto stesso, che sarà integrato con il resto dello stabilimento mediante la realizzazione di un nuovo rack tubazioni.

L'impianto Hot Melt avrà un funzionamento in continuo per un periodo indicativo di circa 8000 ore/anno.

Il processo riguarderà processi fisici di estrazione della miscela di solvente in cui il polimero è in soluzione, non avvenendo in tale fase reazioni chimiche.

L'area interessata all'impianto Hot-Melt è attualmente occupata da tre tettoie (L2, L3 e L4), in sostituzione delle quali saranno realizzate nuove tettoie in un' area dello stabilimento separata dalle aree produttive.

Con riferimento alla componente scarichi idrici, la Società evidenzia quanto segue:

"[...] Si stima che in un metro cubo di condense saranno contenuti circa 5 kg di alcol etilico e 5 kg di acetato d'etile, si tratta di solventi ben degradabili da un sistema di depurazione di tipo "biologico", ma sicuramente il refluo, per il parametro COD potrà non rispondere al limite di 500 mg/l previsto dalla parte III, Allegato 5 - Tabella 3 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. per il conferimento in rete fognaria.

Icap Sira ha attivato delle consultazioni preliminari presso la società gestore del depuratore consortile (Publiacqua) che ha confermato la compatibilità tecnica per il conferimento del refluo (in termini qualitativi) alla loro rete fognaria.

Pertanto Icap Sira richiede, nel corso del procedimento istruttorio, di ottenere parere favorevole e quindi autorizzazione al conferimento del refluo derivante dall'impianto Hot Melt con una deroga al rispetto dei limiti di Tabella 3 di Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 s.m.i., per il conferimento in rete fognaria, relativamente al parametro COD (si chiede di elevare la concentrazione del COD ad 1g/l)."

In risposta alla nota di questo Settore prot. n. AOOGR/0282224/P.050.040.010 del 18.07.2019, con la quale è stato richiesto, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010 e s.m.i., parere



in ordine alle valutazioni di sostanzialità delle modifiche proposte, il competente Settore VIA-VAS regionale ha comunicato di ritenere (prot. n. AOOGR / AD 0296304 del 30/07/2019, all. 1) che le modifiche previste siano da ritenersi non sostanziali, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010 ossia tra quelle di cui al p.to. 8, lettera t dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/06 e s.m.i. in quanto:

"[...] non sono previste modifiche strutturali significative, non si verifica un potenziamento della installazione, in quanto non se ne incrementa la capacità produttiva. Vi è una modifica al funzionamento che comporta l'internalizzazione della fase finale del procedimento produttivo ed evita la movimentazione su strada di sostanze tra stabilimenti diversi: a tal proposito non è prevedibile un incremento significativo dei fattori di impatto."

Con nota di questo Settore, prot. n. AOOGR/AD 0282225 del 18/07/2019, è stata indetta la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies, D.Lgs 152/06 e s.m.i. di cui trattasi.

Dello svolgimento della riunione della Conferenza di Servizi è stata data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i..

Si dà atto che nei successivi 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di indizione della Conferenza di Servizi sopra richiamata gli enti in indirizzo non hanno richiesto, ai sensi dell'art. 2, c. 7, legge n. 214/1990 e s.m.i., integrazioni documentali dell'istanza.

Nei termini stabiliti, e comunque prima della data indicata per lo svolgimento dell'eventuale riunione della conferenza dei servizi da svolgersi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i. sono stati trasmessi alla Regione Toscana i contributi tecnici favorevoli con prescrizioni del Dipartimento ARPAT di Firenze, agli atti al protocollo n. AOOGR / AD 0297348 del 31/07/2019 (all. 2), e Azienda USL Toscana Centro, agli atti al protocollo AOOGR / AD Prot. 0325408 del 29/08/2019 (all. 3), mentre non è pervenuto il contributo del Comune di Barberino di Mugello, anch'esso coinvolto nel procedimento, e pertanto sono richiamati gli effetti di cui all'art. 14 bis commi 3 e 4 della L. 241/90.

Premesso quanto sopra, rilevato che:

- ARPAT evidenzia nel contributo di competenza, favorevole con condizioni, la necessità che:

"[...] la deroga per le sostanze organiche nello scarico in pubblica fognatura sia valutata da Publiacqua sia in termini di capacità di trattamento dell'impianto di destinazione, che della presenza di scaricatori di piena. La richiesta riguarda il solo COD; per il BOD5 si rimanda ad eventuali successive valutazioni da parte della Ditta;"

- Azienda USL Toscana Centro evidenzia nel contributo di competenza, favorevole con condizioni, quanto segue:

"[...] In considerazione delle modifiche proposte al ciclo produttivo, si rimanda a codesto Settore regionale la valutazione circa l'opportunità di un coinvolgimento nel presente procedimento del Comando Provinciale dei VVF, trattandosi di Azienda a Rischio di Incidente Rilevante ai sensi del D.lgs n. 105/2015 (stabilimento di soglia superiore)."



si comunica che, per la valutazione dell'istanza di modifica impianti presentata dalla Società, è convocata, ai sensi degli artt. 14 e 14-ter della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art.29-quater, comma 5 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., la riunione della Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona per il giorno 13/09/2019 alle ore 10.00 presso Regione Toscana - Settore Autorizzazioni Ambientali - Ufficio Territoriale di Firenze – Via San Gallo n. 34/A – FIRENZE, nell'ambito della quale dovrà essere espresso parere di competenza.

La documentazione tecnica in oggetto è disponibile presso l'ufficio della Regione Toscana – Ufficio Territoriale di Firenze – Direzione Ambiente e Energia - Settore Autorizzazioni Ambientali – Ufficio Territoriale di Firenze – Via San Gallo n. 34/A – FIRENZE; se ne allega copia alla presente (all. 4), per comodità di consultazione.

Si rammenta che, per l'espressione delle determinazioni di competenza, gli Enti dovranno intervenire attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Si evidenzia inoltre che, in seguito alle ultime modifiche della L. 241/90, l'art. 14-ter, comma 7 non prevede più l'espressione del motivato dissenso mediante nota e che invece, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1 il dissenso deve essere manifestato nella Conferenza di Servizi.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione del contributo tecnico entro il termine sopra stabilito sarà ritenuto equivalente ad assenso senza condizioni.

Si invita altresì un rappresentante legittimato a rappresentare la Ditta, a presentarsi alla seduta della Conferenza di Servizi.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Simona Migliorini)

Per informazioni sulla pratica:

- Esmeralda Ricci tel. 055/4386513 - esmeralda.ricci@regione.toscana.it
- Cristina Capannoli tel. 055/4385940 – cristina.capannoli@regione.toscana.it